

DATI CIAL 2020

CONFERMATO L'ANDAMENTO POSITIVO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA E IL RICICLO DEGLI IMBALLAGGI IN ALLUMINIO

L'Italia fra i Paesi più virtuosi: riciclato il 68,7% dell'immesso sul mercato

Milano, 17 maggio 2021 – Con **47.400 tonnellate di imballaggi in alluminio riciclate nel 2020, pari al 68,7% delle complessive 69.000 tonnellate immesse sul mercato** - cui vanno aggiunte 4.500 tonnellate di imballaggio sottile destinato alla termovalorizzazione - **l'Italia si conferma anche per il 2020 tra le eccellenze a livello europeo per quantità di alluminio riciclato prodotto.**

Questi i numeri principali presentati all'**assemblea annuale** delle 250 imprese consorziate a **CIAL – Consorzio Nazionale per il Recupero e il Riciclo degli Imballaggi in Alluminio** tenutasi a Milano lo scorso 14 maggio.

Il risultato, vitale per **un Paese la cui produzione di alluminio si basa al 100% sul riciclo**, ha consentito di evitare **emissioni serra pari a 355mila tonnellate di CO2 e risparmiare energia per oltre 153mila tonnellate equivalenti di petrolio**, ed è stato reso possibile grazie all'azione combinata di istituzioni, imprese, operatori, cittadini e comuni.

In particolare, sono oggi **5.448 i Comuni e circa 47 milioni i cittadini attivi nella raccolta differenziata dell'alluminio** con cui CIAL collabora, nell'ambito dell'Accordo Quadro Anci-Conai, su tutto il territorio nazionale.

Numeri che hanno consentito di mantenere il trend positivo della raccolta differenziata gestita dal Consorzio negli ultimi anni, seppur con un calo sia dell'immesso (-6%) sia delle quantità riciclate (-7%) riconducibile alla crisi economico-industriale che ha colpito il Paese e il sistema globale in seguito alla pandemia da Covid-19.

*“La quota di riciclo, seppur in leggero calo ma comunque in linea con i trend degli ultimi anni e **superiore agli obiettivi fissati nelle nuove direttive europee sull'economia circolare**, conferma come il sistema nazionale di gestione degli imballaggi in alluminio, lungo tutta la filiera della sostenibilità, abbia raggiunto un livello di maturità, consapevolezza e responsabilità tale da garantire un contributo imprescindibile verso la transizione ecologica del Paese”* ha commentato il **Presidente di CIAL Bruno Rea** nel corso dell'Assemblea. *“Il processo di sviluppo è*

ormai irreversibile e **anche le principali regioni del Sud Italia, che già quest'anno registrano performance crescenti, saranno presto in grado di ridurre il gap con le aree più mature** grazie, anche, al forte impulso che verrà dato dagli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la creazione e l'ammodernamento degli impianti di selezione e trattamento dei materiali."

L'impegno di CIAL in questo senso prevede ormai da anni un supporto personalizzato che non si limita alla semplice erogazione di corrispettivi economici a Comuni e Operatori ma prevede anche un percorso di affiancamento teso a **garantire l'individuazione e l'adozione di nuove tecnologie per la selezione e per massimizzare il recupero e la qualità dell'alluminio**. CIAL nel corso del tempo ha, da un lato, stimolato la riduzione alla fonte della produzione di rifiuti del materiale di sua competenza e dall'altro sostenuto, anche economicamente, l'introduzione di nuove tecnologie 'green', come ad esempio quelle che permettono il recupero di quantità crescenti di alluminio dalla selezione di rifiuti indifferenziati o, addirittura, dalle scorie post-combustione.

*"Un ulteriore elemento di soddisfazione – conclude Rea – riguarda proprio l'impegno delle imprese della nostra filiera che, grazie ai continui miglioramenti introdotti dall'innovazione tecnologica – **ottimizzazione e riduzione di peso e spessori, facile e completa riciclabilità** – rendono il packaging in alluminio, sempre più affine e coerente con i principi della Prevenzione e quindi con le politiche e i modelli di sviluppo socio-economico della Green Economy. Basti pensare che, sulla base di uno studio effettuato sul **"Trend evolutivo del Packaging in alluminio negli ultimi vent'anni, per la produzione di imballaggi sono state risparmiate in totale 107mila tonnellate di alluminio, che si traduce in mancate emissioni serra pari a 936.000 tonnellate di CO2 equivalenti."***

Un packaging 'permanente'

Leggero, per niente inquinante, riciclabile al 100% e per infinite volte. Robusto ma duttile, resistente ma malleabile. L'alluminio è oggi utilizzato per la produzione di svariate tipologie di packaging/imballaggi utili per contenere, proteggere e conservare prodotti alimentari e di altra natura: lattine per bevande, scatolette e vaschette per alimenti, fogli sottili, bombolette spray, tubetti, tappi e chiusure.

Tutti questi materiali, dopo aver svolto la propria funzione possono facilmente essere trasformati in nuovo alluminio pronto a essere (ri)utilizzato per realizzare, a costi ambientali particolarmente bassi, numerosissimi prodotti di lunga durata. **Basti pensare che oggi, il 75% di tutto l'alluminio da sempre prodotto nel Mondo è ancora in uso!**

I numeri CIAL nel 2020

- ∞ **250 imprese consorziate.**
- ∞ **Oltre 442 operatori convenzionati, 255 piattaforme e 12 fonderie** su tutto il territorio nazionale garantiscono la raccolta, il trattamento, il riciclo e il recupero dell'alluminio.
- ∞ **5.448 Comuni** (il 69% dei Comuni italiani attivi) collaborano con CIAL alla raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio, con **47 milioni di cittadini coinvolti** (il 78% degli abitanti italiani serviti).
- ∞ **Incremento medio nell'ultimo triennio del 9% della raccolta differenziata.**
- ∞ **Quantità di imballaggi in alluminio immesse nel mercato italiano: 69.000 tonnellate.**
- ∞ **Recupero totale degli imballaggi in alluminio in Italia** (quota di riciclo + quota di imballaggi avviati a recupero energetico): 51.900 tonnellate.
 - ✓ **Riciclo:** 47.400 tonnellate di imballaggi in alluminio, pari al 68,7% del mercato
 - ✓ **Recupero energetico:** 4.500 tonnellate (quota di imballaggio sottile che va al termovalorizzatore)
- ∞ Grazie al riciclo di 47.400 tonnellate di imballaggi in alluminio sono state **evitate emissioni serra pari a 355mila tonnellate di CO2 e risparmiata energia per oltre 153mila tonnellate equivalenti petrolio.**

AL 100% responsabile

- ✓ **L'alluminio è riciclabile all'infinito.**
- ✓ Il riciclo dell'alluminio garantisce un **risparmio energetico del 95%** rispetto ai processi tradizionali.
- ✓ **Il 75% di tutto l'alluminio da sempre prodotto nel Mondo è ancora in uso.**
- ✓ **In Europa si ricicla la più alta quantità di alluminio** pro capite nel Mondo.
- ✓ Oggi la **produzione italiana si basa al 100% sul riciclo.**
- ✓ **Italia ai primi posti in Europa per quantità di alluminio riciclato prodotto.**

CIAL - Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio nasce nel 1997 con il compito di avviare a riciclo e recupero gli imballaggi di alluminio, alla fine del loro ciclo di vita, provenienti dalla raccolta differenziata fatta dai Comuni, contribuendo così al recupero di una preziosa materia prima, evitando sprechi e salvaguardando l'ambiente. Lattine per bevande, scatolette, vaschette, bombolette e foglio sottile in alluminio diventano, quindi, risorse fondamentali e imprescindibili per una crescita economica sostenibile e pulita, proprio come l'industria italiana del riciclo, tra le prime al Mondo per le importanti performance ambientali che riesce a esprimere. È per il rispetto dell'ambiente, per l'eliminazione delle discariche e per la valorizzazione economica di risorse riutilizzabili che CIAL opera da oltre 20 anni nel nostro Paese – per nome e per conto delle imprese consorziate (produttori e utilizzatori di imballaggi in alluminio e riciclatori e recuperatori) - promuovendo la raccolta e il recupero e sensibilizzando milioni di cittadini con la collaborazione delle pubbliche amministrazioni.

Bruno Rea – Presidente CIAL

Nato a Napoli nel 1963, laurea in Economia e Commercio, Carmine Bruno Rea è attualmente Direttore Commerciale e Acquisti del Gruppo Laminazione Sottile, specializzato nella trasformazione di alluminio e composto da 8 aziende che, integrate in filiera, producono coils di alluminio, in diverse forme, leghe e trattamenti superficiali, incluso verniciatura e stampa, oltre alla produzione di vaschette di alluminio per uso alimentare.

Ufficio Stampa:

Take – Cantiere di Comunicazione - Francesco Pieri – 3485591423 – f.pieri@cantieredicomunicazione.com

Per ulteriori informazioni:

Stefano Stellini – Comunicazione e Relazioni Esterne CIAL - 3355329023 - s.stellini@cial.it